

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 4 marzo 2006 - Deliberazione N. 272 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - LL. RR. 49-1974 E 4-1983. **Biblioteche di ente locale e di interesse locale. Indirizzi per l'assegnazione di contributi e sostegni finanziari.**

PREMESSO

- che con il D. P. R. 14 gennaio 1972, n. 3, furono trasferite e delegate alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di biblioteche di ente locale e d'interesse locale, e, nell'ambito di tale provvedimento, furono altresì trasferite alle medesime Regioni anche le Soprintendenze territoriali ai Beni Librari;
- che con la L. R. 4 settembre 1974, n. 49, in conformità al citato D. P. R. e nell'intento di concorrere alla crescita socioculturale dei cittadini con l'offerta alla comunità di mezzi di formazione e d'informazione, è stata attribuita alla Regione la facoltà di concedere contributi a favore delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
- che con la L. R. 3 gennaio 1983, n. 4, sono stati adottati indirizzi programmatici e direttive fondamentali in materia di promozione culturale, educazione permanente, biblioteche e musei;
- che, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con il quale è stato adottato il nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio è stato conferito alle Regioni l'esercizio delle funzioni relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del materiale librario raro e di pregio posseduto da Biblioteche di Enti Locali, di Interesse Locale e da privati;

TENUTO CONTO

- che nello sviluppo dei servizi bibliotecari assume sempre maggiore rilevanza la costruzione e lo sviluppo di reti che assicurino il libero accesso dei cittadini all'informazione e in particolare il potenziamento e la diffusione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e dei suoi servizi;
- che appare altresì doveroso contribuire all'ampliamento, al rinnovamento e alla diversificazione del patrimonio librario e documentario posseduto dalle biblioteche campane;
- che la normativa vigente in materia di promozione, valorizzazione e tutela dei beni culturali di competenza vede la Soprintendenza ai Beni Librari impegnata in attività finalizzate non solo a migliorare lo stato di conoscenza e di conservazione dei beni culturali, attraverso la pianificazione di interventi di censimento e catalogazione, ma anche dirette a incrementarne, attraverso operazioni mirate di tutela e promozione, la loro migliore fruizione e diffusione;
- che, per quanto riguarda il segmento della conservazione e tutela, viene esercitata costantemente la vigilanza sul patrimonio librario esistente sul territorio regionale dedicando grande attenzione agli aspetti della catalogazione, prevenzione e del restauro al fine di salvaguardare e assicurare la migliore conservazione e fruibilità del patrimonio librario medesimo;
- che con le Deliberazioni di G. R. n. 6936 del 29 ottobre 1998, n. 9559 del 30 dicembre 1999 e n. 6506 del 30 novembre 2001, furono adottati, criteri finalizzati alla concessione dei contributi in favore delle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale;
- che, limitatamente ai fondi stanziati sul cap. 5.000 - upb 3.11.30. per gli esercizi finanziari 2004 e 2005, con la Deliberazione di G. R. n. 194 del 13 febbraio 2004, sono stati adottati indirizzi per l'assegnazione di contributi finanziari in favore delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale e che gli obiettivi sottesi a tale provvedimento sono da ritenersi conseguiti;

CONSIDERATO

- che, in armonia con le citate fonti normative e attraverso la concessione di contributi, la Regione intende promuovere sul proprio territorio lo sviluppo delle istituzioni bibliotecarie e sostenere la conoscenza, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale presente nelle biblioteche e dei servizi culturali da esse offerti all'utenza;
- che il quadro della presenza sul territorio delle istituzioni bibliotecarie ha subito negli ultimi anni una notevole evoluzione qualitativa e quantitativa, anche in considerazione della notevole rilevanza assunta nel comparto bibliotecario dalle nuove tecnologie dell'informazione;
- che è necessario assicurare la dovuta efficacia all'iniziativa della Regione sul terreno della politica bibliotecaria;

- che è altresì doveroso garantire, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, adeguate condizioni di pubblicità, trasparenza e imparzialità nell'assegnazione dei contributi;
- che la limitatezza delle risorse finanziarie disponibili obbliga a un'oculata selezione delle istanze presentate;
- che l'art. 32 della L. R. n. 7 del 30 aprile 2002 stabilisce che i provvedimenti di impegno della spesa siano assunti con decreto del dirigente competente per materia, nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati del bilancio gestionale corrente;
- che nei bilanci annuali di previsione sono, ordinariamente, previsti all'UPB 3.11.30 i capitoli di spesa n. 5.000, n. 5.004 e n. 5.008 il cui stanziamento è finalizzato all'istituzione e al funzionamento delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale, nonché alla realizzazione di mostre di materiale storico ed artistico, di iniziative di sperimentazione di nuove tecniche di animazione in biblioteca, all'attuazione degli interventi di competenza della Soprintendenza ai beni librari e di progetti di promozione, informatizzazione, digitalizzazione e servizi interbibliotecari, e, in genere, alla promozione delle iniziative di cui alle lett. b, c, d, f, g dell'art. 1 della L. R. 4 settembre 1974, n. 49, nonché per le materie di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 9, 10 della L. R. 3 gennaio 1983, n. 4;

RILEVATO

- che le LL. RR. 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, non prestabiliscono atti di indirizzo e criteri per la determinazione e concessione di contributi e benefici finanziari;

RITENUTO

- di dover pertanto provvedere all'adozione di un quadro unitario di indirizzi che presiedano alla concessione dei contributi e dei sostegni finanziari alle biblioteche di ente locale e d'interesse locale, nonché ad istituti che conducono attività affini o sinergiche con le biblioteche e permettano il conseguimento a medio termine di significativi obiettivi di politica bibliotecaria;

VISTI

- il D. P. R. 14 gennaio 1972, n. 3;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241,
- la L. R. 4 settembre 1974, n. 49;
- la L. R. 3 gennaio 1983, n. 4;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, che s'intendono integralmente trascritti nel presente dispositivo:

- di approvare gli indirizzi per la concessione dei contributi, a valere sui fondi di cui all'UPB 3.11.30 - cap. n. 5.000, descritti analiticamente nell'Allegato A;
- di approvare gli indirizzi per la concessione dei contributi, a valere sui fondi di cui all'UPB 3.11.30 - cap. n. 5.004, descritti analiticamente nell'Allegato B;
- di approvare gli indirizzi per la concessione dei sostegni finanziari, a valere sui fondi di cui all'UPB 3.11.30 - cap. n. 5.008, descritti analiticamente nell'Allegato C;
- di stabilire che i citati Allegati A, B e C formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare ad appositi Decreti del Dirigente del Settore Musei e Biblioteche l'adozione dei provvedimenti di assegnazione dei contributi, nonché l'impegno dei fondi all'uopo necessari sui competenti capitoli di bilancio e la loro conseguente liquidazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Settore Musei e Biblioteche, per i conseguenti adempimenti, e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione.

Segretario
Brancati

Presidente
Bassolino